

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Insegnamento: Primo Soccorso C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante + Affine
AMBITO DISCIPLINARE	20383 - (B) Primo soccorso
CODICE INSEGNAMENTO	05749
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/41; MED/18; MED/09.
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Prof. Antonino Giarratano Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Dott. Agrusa Antonino Ricercatore Universitario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Dott. Antonino Tuttolomondo Ricercatore Universitario Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula di Clinica Oculistica
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Test a risposte multiple ed eventuale successiva prova orale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da Calendario pubblicato
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Dott. Agrusa: Ogni lunedì e mercoledì ore 14 – 16 Prof. Giarratano : Il lunedì: ore 7,15 – 8:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente al termine del Corso dovrà avere conoscenza e comprensione degli stati di emergenza – urgenza sanitaria

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dovranno poter essere applicate alla risoluzione dei problemi di

<p>emergenza – urgenza di un reparto di emergenza nonché nella organizzazione sanitaria di tale tipologia di reparto assistenziale.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente al termine del Corso potrà autonomamente organizzare le risorse di un reparto di emergenza.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente al termine del Corso dovrà avere acquisito la capacità di organizzare la comunicazione tra le varie entità preposte alle emergenze sanitarie.</p> <p>Capacità d’apprendimento Lo studente al termine del Corso dovrà avere acquisito la capacità di accedere alle informazioni utili all’aggiornamento ed utilizzarle per l’apprendimento.</p>
--

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 Saper riconoscere ed affrontare le urgenze e le emergenze sanitarie; Saper organizzare e gestire le strutture assistenziali preposte alle urgenze e alle emergenze.</p>
--

MODULO 1 ore tot 24	DENOMINAZIONE DEL MODULO Anestesia e rianimazione
2 h	Allarme e organizzazione dei soccorsi
2 h	Unità mobile e fasi di soccorso
2 h	Emergenza trauma
2 h	Sindromi coronariche acute (SCA)
2 h	Scompenso cardiaco, edema polmonare, shock cardiogeno
2 h	BLS – D
2 h	Politraumatizzato
2 h	Aritmie
4 h	Urgenze ed emergenze medico - chirurgiche
2 h	Urgenze ed emergenze traumatologiche
2 h	Strumenti e procedure in emergenza /urgenza
	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA L'impostazione logica e più appropriata è quella di trattare le situazioni di più frequente riscontro che minacciano la sopravvivenza illustrando la sequenza delle procedure adoperate lungo la cosiddetta “catena della sopravvivenza” fino alla stabilizzazione delle funzioni vitali. Il costante riferimento al fattore tempo ed alla stessa consequenzialità degli interventi terapeutici da la possibilità di analizzare passo – passo le procedure salvavita più semplici che quelle complesse. Si è tenuto costantemente presente quello che è stato ribadito da Peter Safar: il vero obiettivo della R.C.P. è la salvaguardia della funzionalità cerebrale. L'obiettivo è stato quello di facilitare il processo di apprendimento e di memorizzazione dei contenuti integrando la visualizzazione di immagini e filmati con lo studio sul supporto cartaceo tradizionale accompagnato da algoritmi necessari per orientarsi. La didattica formale del corso di formazione sulle problematiche e tecniche dell'emergenza è accompagnato dalle esercitazioni pratiche su manichino che consentono di simulare le tecniche di BLS e ALS-D</p>

TESTI CONSIGLIATI	Enciclopedia medico chirurgica (EMC), Guida illustrata delle emergenze, Maurizio Chiaranda, II edizione 2005 ed. piccin; Power point delle lezioni, urgenze ed emergenze Maurizio Chiaranda, ed. Piccin 2007;
--------------------------	---

MODULO 2	Chirurgia Generale II
-----------------	------------------------------

ORE FRONTALI totali 24	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione infermieristica del paziente in chirurgia d'urgenza: dall'arrivo in reparto all'ingresso in sala operatoria. ➤ Organizzazione e caratteristiche della piastra operatoria. ➤ Monitoraggio post-operatorio del paziente critico sottoposto a chirurgia addominale maggiore. ➤ Nursing infermieristico dei cateteri venosi centrali e della nutrizione parenterale. ➤ La gestione delle ferite chirurgiche complicate. ➤ La gestione infermieristica del paziente con lesioni da pressione. ➤ La valutazione infermieristica nelle principali urgenze chirurgiche addominali: <ul style="list-style-type: none"> – addome acuto: definizione ed integrazioni diagnostiche; – la patologia peptica complicata; – patologie biliari: colecistite, colangite ed ittero ostruttivo; – patologia colica in urgenza: occlusione e perforazione; – appendicite acuta e diagnosi differenziale con malattie infiammatorie croniche intestinali; – le ernie complicate.
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ R. Dionigi: CHIRURGIA (IV Ed.) Masson-Elsevier ➤ C. Staudacher: CHIRURGIA D'URGENZA. Elsevier. ➤ Materiale didattico multimediale fornito dal docente.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 <i>non pervenuti</i>
--

MODULO 3	<p align="center">DENOMINAZIONE DEL MODULO Medicina Interna II</p>
ORE FRONTALI totali 24	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p align="center"><i>non pervenuti</i></p>

	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<i>non pervenuti</i>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<i>non pervenuti</i>